



PROVINCIA di PISTOIA

AREA DI COORDINAMENTO PER LA GOVERNANCE TERRITORIALE DI AREA VASTA,
PROGRAMMAZIONE E BILANCIO, SERVIZI AMMINISTRATIVI

SERVIZIO PIANIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO PROVINCIALE

Dott.ssa Simona Nardi - DIRIGENTE

Tel. 0573 374220 – E.mail s.nardi@provincia.pistoia.it

Piazza San Leone n° 1 - 51100 Pistoia

Al **Comune di Monsummano Terme**
U.O.C. Territorio e Sviluppo
c.a. Resp. del Proc.
Geom. Maria Rosa Laiatici
Pec: comune.monusummano@postacert.toscana.it

e, p.c. **Regione Toscana**
Direzione Urbanistica e Politiche
Abitative
Settore Pianificazione del Territorio
c.a. Resp. Arch. Marco Carletti
c.a. P.O. Arch. Massimo Del Bono
Pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: Avvio del procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale e del Piano Operativo ai sensi dell'art. 17 della LR 65/2014 e s.m.i. del Comune di Monsummano Terme. Trasmissione di contributo sul Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Pistoia.

Con nota Protocollo n. 23094 del 17/12/2019 il Comune di Monsummano Terme ha trasmesso alla scrivente Amministrazione la documentazione relativa all'Avvio del Procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale e del Piano Operativo, approvato con DGC n. 156 del 27/11/2019.

Il Comune di Monsummano Terme con DCC n.10 del 05/03/2015 ha approvato la vigente Variante generale al Piano Strutturale e la Variante generale al Regolamento Urbanistico. Sono seguite le seguenti varianti al RU:

- Variante n. 1 al Regolamento Urbanistico, approvata con DCC n.43 del 18/05/2016, finalizzata all'adeguamento delle NTA al DPGR 64R/2013;
- Variante Semplificata al RU, approvata con DCC n.18 del 10/04/2019, finalizzata al potenziamento delle attività economiche e alla qualificazione dei servizi e delle attrezzature di interesse comune.

Attualmente lo strumento della pianificazione provinciale vigente è approvato con DCP n.123 del 21/04/2009, pubblicato sul BURT n. 27 del 08/07/2009. Come è noto, è in fase di ultimazione la Variante generale di adeguamento e aggiornamento al PTC, adottata con DCP n. 8 del 23/03/2018 e approvata con DCP n. 7 del 26/02/2019. Tale Variante al PTC non è ancora vigente, in quanto non è conclusa la fase di conformazione al PIT/PPR attraverso lo strumento della Conferenza Paesaggistica.

Di seguito si formula un *contributo* sul Piano Territoriale di Coordinamento provinciale.

1. Il Documento Programmatico di Avvio del procedimento della nuovo PS e del PO al paragrafo 6.1 afferma che il Comune di Monsummano Terme ha individuato l'opportunità di procedere alla redazione del Piano Strutturale Intercomunale congiuntamente al Comune di Pieve a Nievole, e che il presente avvio del procedimento verrà eventualmente integrato con gli obiettivi comuni.

Si ritiene che il Piano Strutturale rispetto al Piano Strutturale Intercomunale sia un diverso strumento della pianificazione territoriale, e che, nel caso in cui venga redatto un Piano Strutturale Intercomunale, sia opportuno predisporre un nuovo Avvio del Procedimento.

2. Il territorio del Comune di Monsummano possiede al suo interno la risorsa termale, per la presenza di due emergenze termali, la Grotta Giusti e la Grotta Parlanti.

La LR 27 luglio 2004, n. 38 - *Norme per la disciplina della ricerca, della coltivazione e dell'utilizzazione delle acque minerali, di sorgente e termali* – attribuisce alle Province il compito di individuare le aree di protezione ambientale e di formare i criteri e le prescrizioni per l'uso e la tutela delle risorse termali e idrotermali. A tal proposito la Variante generale di adeguamento e aggiornamento del PTC, in fase di ultimazione, conferma nella Tavola 15 le perimetrazioni delle aree di protezione della falda di Montecatini Terme e di Monsummano Terme, e le norme della DGR 3 febbraio 2014, n. 73. La Disciplina di Piano del PTC al Capo 3.3.3, artt. 48-55, disciplina l'ambito idrotermale. Come indicato all'art. 48, comma 3, all'entrata in vigore della suddetta Variante al PTC, dovrà essere rispettata l'applicazione del procedimento di autorizzazione per la ricerca finalizzata alla escavazione di pozzi, anche se per uso domestico, all'interno delle aree perimetrate dalla DGRT 73/2014, rendendo operativo l'art. 23 del DGRT 16.08.2016 n. 61/r.

3. In merito all'Obiettivo di Piano Strutturale n. 4 - *Migliorare il sistema dell'accessibilità dei centri urbani, con particolare riferimento alla mobilità lenta e ai percorsi ciclopedonali* - la Tav. 19 della Variante generale al PTC non ancora vigente individua la Mobilità dolce esistente e di progetto nel territorio provinciale.

Per il Comune di Monsummano Terme la suddetta tavola riporta lo schema del Piano della Rete delle Ciclopiste della Valdinievole, il cui avvio è stato approvato con DGP n. 184 del 24/11/2011. Il piano è stato redatto dalla Provincia di Pistoia in collaborazione con l'allora Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio per quanto riguarda i percorsi naturalistici nel Padule di Fucecchio, ed in collaborazione con la Federazione Italiana Amici della Bicicletta della Valdinievole – FIAB Onlus. Tale proposta di piano, oltre a realizzare un sistema di mobilità sostenibile e di fruizione lenta del paesaggio, valorizza l'area di grande interesse naturalistico e ambientale del Padule di Fucecchio, ipotizzando il collegamento di una serie di percorsi che si sviluppano lungo gli argini, i canali e le strade secondarie.

A tal proposito, come è noto, è stato sottoscritto in data 15 giugno 2012 un Accordo di Programma con gli undici comuni della Valdinievole, per l'attuazione delle "strade a bassa frequenza di traffico", che sono le strade consigliate per l'utilizzo della bicicletta individuate dal suddetto piano. L'Accordo di Programma prevede che i comuni appongano su tali strade un'apposita cartellonistica, condivisa con la Provincia e la FIAB, indicante il limite di velocità e l'indicazione di strada consigliata per la bicicletta, oltre all'impegno di mantenere il manto stradale in buono stato di conservazione.

La scrivente Amministrazione prende atto della volontà espressa in tempi recenti di attuare tale progetto, rendendosi disponibile per ogni eventuale collaborazione.

Inoltre si fa presente che per quanto riguarda la mobilità ciclo-pedonale, la Variante del PTC declina tre tematismi:

- La Tav. 20 individua i Percorsi della mobilità quotidiana sostenibile, con la proposta di dotare di piste ciclabili alcune strade da utilizzare per la mobilità ciclistica quotidiana per collegare i principali centri urbani.
- La Tav. 21 individua i Percorsi dei borghi storici, progettati principalmente per il tempo libero collegando i centri urbani minori con finalità turistiche-culturali e percorribili a piedi, in mountain-bike e in bicicletta, utilizzando strade a bassa frequenza di traffico.
- La Tav. 22 identifica la rete dei Percorsi del verde, percorsi ciclo-pedonali che collegano gli “Attrattori Verdi”, ovvero aree naturalistiche, giardini e parchi aperti al pubblico, privilegiando i percorsi naturali lungo gli argini dei fiumi e le strade a bassa frequenza di traffico.

4. Per quanto riguarda l’Obiettivo di PS n. 8 - *Promozione della qualità e della sostenibilità dell’edilizia, con adeguamento alle norme statali e regionali relative alla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, incentivazione del ricorso alla bioarchitettura e a tutte le tecniche costruttive che puntano all’efficienza ed al risparmio energetico* - si fa presente il vigente PTC prevede agli artt. 69-73 della Disciplina di Piano una normativa sulla sostenibilità dello sviluppo del territorio, ripresa in modo analogo nella Variante generale in fase di ultimazione al Titolo 3.6, indicando indirizzi e direttive.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

L’Istruttore Direttivo
Esperto Pianificatore
Arch. Francesca Simonetti
firmato digitalmente¹

Servizio Pianificazione e Valorizzazione
delle Risorse del territorio e del
Patrimonio Provinciale
P.O. Ilaria Bonanno
firmato digitalmente¹

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.